

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 005426 del 18/07/2012

prot. n. 2012/005426

C.U.P.:

Oggetto: Autorizzazione a carattere generale per impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.

L'anno duemiladodici, (2012), il giorno Mercoledi (18) del mese di Luglio, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m. e i., che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009 n. 69";

VISTA la L.R. 02.03.1999, n. 3 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e

del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che all'art. 64, comma 1, lettera a), ha attribuito alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO che l'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che per specifiche categorie di stabilimenti, individuati in relazione al tipo e alla modalità di produzione, l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs 128/2010 ha modificato sostanzialmente la Parte Quinta del D.Lgs 152/2006, introducendo nuove attività da autorizzare a carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2;
- in modo particolare, il comma 2 dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006, stabilisce che all'adozione di tali autorizzazioni generali l'autorità competente deve in ogni caso procedere entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta dello stesso Decreto, per gli impianti e le attività di cui alla Parte II, dell'Allegato IV, alla parte quinta dello stesso D.Lgs. n. 152/2006;
- precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006, la Regione dell'Umbria, con D.G.R. n. 567 del 07.05.2003, aveva deliberato di autorizzare a carattere generale, ai sensi del D.P.R. 24.05.1988, n. 203, le emissioni in atmosfera derivanti da un elenco di impianti e attività classificati a ridotto inquinamento dal D.P.R. 25.07.1991 (parzialmente corrispondente all'elenco riportato alla Parte II, dell'Allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006), stabilendo per ogni attività una suddivisione in fasce in base ai quantitativi di consumo di materie prime o prodotti (fascia A, fascia B, fascia C) e stabilendo, per ogni fascia e per ogni categoria di attività, valori limite degli inquinanti, criteri di controllo, tecnologie da adottare e procedure da seguire per la trasmissione dei valori all'autorità competente;
- lo stesso art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006 al comma 3 stabilisce che l'autorità competente procede, almeno ogni dieci anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate ai sensi dello stesso articolo, specificando che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991, il primo rinnovo è effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti, nei termini stabiliti dall'autorizzazione stessa, durante i quali l'esercizio può essere continuato;

VISTA la D.G.R. n. 334 del 27.03.2012 ad oggetto "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 275 'Emissioni di COV': approvazione delle linee guida regionali in aggiornamento e sostituzione della D.G.R. n. 773 del 18 maggio 2005";

VISTA la D.G.R. n. 803 del 03.07.2012 ad oggetto "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 272, comma 2: aggiornamento delle linee guida per le autorizzazioni a carattere generale delle emissioni in atmosfera di cui alla D.G.R. n. 567 del 07.05.2003", con la quale è stata approvata la seguente documentazione:

 elenco delle attività soggette ad autorizzazione a carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, la loro suddivisione in fasce, i criteri e le prescrizioni autorizzative (Allegato 1);

- modello della domanda di adesione all'Autorizzazione a carattere generale e della documentazione da allegare (Allegato 2);
- modello del registro di carico e scarico materiali e interventi di controllo delle emissioni (Allegato 3);
- modello per la dichiarazione annuale (Allegato 4);
- modello della domanda di adesione all'Autorizzazione a carattere generale per impianti termici civili con potenzialità termica nominale complessiva maggiore o uguale ai 3 MW(t) e inferiore ai 10 MW(t) relativi allegati (Allegato 5);
- modello di comunicazione della messa in esercizio dell'impianto e delle date dei controlli analitici (Allegato 6);
- modello relativo ai consumi di oli lubrorefrigeranti per lavorazioni meccaniche dei metalli (Allegato 7);

CONSIDERATO altresì che con la stessa D.G.R. 803/2012 è stato disposto di trasmettere la documentazione approvata alle Province di Perugia e di Terni, al fine della sua adozione nell'ambito delle competenti procedure di autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al comma 2 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la D.G.P. n. 275 del 17.07.2012 con la quale la Provincia di Perugia:

- ha preso atto ed ha approvato, ai fini di quanto previsto dall'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'aggiornamento delle linee guida per le autorizzazioni a carattere generale delle emissioni in atmosfera di cui alla D.G.R. n. 567/2003, disposte con la D.G.R. n. 803 del 03.07.2012;
- ha approvato ed adottato gli allegati, dall'1 al 7, sopra richiamati, già approvati con D.G.R. 803/2012;
- ha dato mandato al Servizio Gestione e Controllo Ambientale per la predisposizione ed approvazione dell'autorizzazione a carattere generale per le emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti svolgenti le attività elencate nella Tabella 1 dell'Allegato 1 alla stessa D.G.P., fissando i criteri e le modalità procedurali di adesione alla suddetta autorizzazione:

TUTTO quanto sopra premesso e considerato, Il Dirigente Responsabile

DETERMINA

DI AUTORIZZARE a carattere generale le emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti che svolgono e attività elencate nella Tabella 1 dell'Allegato 1 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, fissando i criteri e le modalità procedurali di adesione alla suddetta autorizzazione e stabilendo che:

- la Ditta almeno 45 giorni prima dell'installazione, del trasferimento o della modifica di uno stabilimento, dovrà presentare alla Provincia, al Comune competente per territorio e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Umbria, una domanda di adesione all'autorizzazione generale secondo il modello di cui all'Allegato 2 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, corredata da tutta la documentazione ivi richiesta, che potrà essere trasmessa anche a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);
- per effetto del presente atto la Ditta di cui al punto precedente è autorizzata in via generale, ai sensi della parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a decorrere dal 46° giorno dalla presentazione della domanda e in assenza di pronunciamenti contrari da parte della Provincia;

- se nello stabilimento si insediano più attività di cui alla Tabella 1 Allegato 1 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, la Ditta dovrà presentare una domanda di adesione dichiarando tutte le attività presenti;
- la Ditta dovrà comunicare preventivamente alla Provincia di Perugia, al Dipartimento Provinciale di ARPA Umbria e al Comune territorialmente competente, la data della messa in esercizio dell'impianto compilando il modello Allegato 6 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012;
- 5. le Ditte già autorizzate con precedenti autorizzazioni a carattere generale, dovranno presentare domanda di adesione alla presente autorizzazione generale secondo il modello riportato in Allegato 2 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, corredata dai documenti ivi prescritti, entro i termini di seguito indicati, durante i quali l'esercizio dello stabilimento può essere continuato alle condizioni della precedente autorizzazione, impegnandosi ad adeguarsi ai requisiti tecnico-costruttivi e gestionali nonché alle prescrizioni di cui al presente atto, sostitutive delle precedenti, entro il termine del 31.12.2012. La domanda di adesione dovrà essere presentata nel rispetto delle seguenti scadenze:
 - entro il 30.09.2012 per stabilimenti autorizzati precedentemente all'entrata in vigore della D.G.R. n. 567/2003;
 - entro il 31.12.2012 per stabilimenti che abbiano presentato domanda di adesione alla precedente autorizzazione di carattere generale successivamente all'entrata in vigore della D.G.R. n. 567/2003 fino all'entrata in vigore della parte V del D.Lgs. 152/06 (29-04-2006);
- 6. in caso di mancata presentazione della domanda di adesione nei termini indicati, lo stabilimento verrà considerato in esercizio senza autorizzazione;
- gli stabilimenti che hanno aderito all'autorizzazione a carattere generale dopo l'entrata in vigore della parte V del D.Lgs. 152/06, dovranno rinnovare l'adesione all'autorizzazione a carattere generale entro dieci anni dalla data della precedente adesione, presentando domanda almeno 45 giorni prima della naturale scadenza;
- 8. gli stabilimenti di cui al precedente punto 7, dalla data di pubblicazione del presente atto, vengono a collocarsi nella rispettiva fascia di cui alla Tabella 1 Allegato 1 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012 e saranno tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione, che sono sostitutive delle prescrizioni previste dalla precedente autorizzazione a carattere generale;
- 9. l'adesione alla presente autorizzazione a carattere generale ha validità 10 anni dalla comunicazione di adesione alla Provincia, il rinnovo dell'adesione deve essere effettuato presentando domanda almeno 45 giorni prima della scadenza. Non hanno effetto su tale termine le domande relative alle modifiche dello stabilimento presentate nel corso degli anni;
- 10. la Ditta non potrà aderire alla presente autorizzazione a carattere generale qualora nello stabilimento sono presenti impianti o attività a cui l'autorizzazione stessa non si riferisce; in tal caso deve essere presentata domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 11. nelle more dell'approvazione del Decreto di cui all'art. 272, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., sono esclusi dalla presente autorizzazione gli stabilimenti nei quali possono avvenire emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene (Tabella A1) o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate (Tabella A2), come individuate nella Parte II, dell'Allegato I, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006;
- 12. nelle more dell'approvazione del Decreto di cui all'art. 272, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., negli impianti e nelle attività autorizzati in via generale per effetto del

- presente atto, non possono essere utilizzate le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 03.02.1997, n. 52 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e R68;
- 13. i gestori di stabilimenti ed attività che rientrano nel campo di applicazione dell'art 275 del D.Lgs 152/2006, possono aderire all'autorizzazione a carattere generale e nel caso sono tenuti al rispetto degli adempimenti previsti dallo stesso art. 275, applicando quanto previsto dalla DGR n. 334 del 27.03.2012;
- 14. i gestori di stabilimenti ed attività che rientrano nel campo di applicazione dell'art 275 del D.Lgs 152/2006, di cui al precedente punto, sono tenuti annualmente alla compilazione e alla trasmissione, alla Provincia e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria, del Piano Gestione Solventi, entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'annualità a cui si riferisce;
- 15. visto l'art. 275 del Dlgs 152/2006, i gestori degli stabilimenti costituiti da uno o più impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso dovranno attenersi all'Autorizzazione a carattere generale rilasciata dalla Regione dell'Umbria con DGR n. 351 del 15/02/2005:
- l'adesione all'autorizzazione a carattere generale comporta il rispetto dei requisiti tecnicocostruttivi e gestionali, nonché delle prescrizioni di cui al presente atto;
- 17. per effetto della suddivisione delle attività nelle fasce di consumi A, B e C, ove prevista, di cui alla Tabella I dell'Allegato I alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, i titolari degli impianti sono tenuti ad osservare gli adempimenti a carattere generale richiamati nella Tabella 2 dello stesso Allegato, nonché nelle prescrizioni specifiche di comparto contenute nella Tabella 3;
- 18. la Ditta che abbia aderito alla presente autorizzazione a carattere generale, relativamente alle emissioni diffuse (comprese le odorigene), così come definito all'art. 268, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 152/06, è tenuta alla compilazione del modello Allegato 2.1.2 alla domanda di adesione;
- 19. gli impianti di combustione e/o i gruppi elettrogeni a servizio degli impianti o delle attività incluse nell'autorizzazione a carattere generale che rispettano i requisiti di potenzialità termica complessiva definiti nella Parte I, dell'Allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., così come elencati nella Tabella 4 dell'Allegato 1 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, non sono sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, dello stesso Decreto, ma dovranno comunque essere dichiarati nella domanda di adesione;
- 20. la potenza termica nominale di cui al precedente punto 19, viene calcolata sommando la potenzialità di tutti gli impianti presenti nello stabilimento;
- 21. in caso di utilizzo di impianti di combustione e/o di gruppi elettrogeni a servizio degli impianti o delle attività incluse nell'autorizzazione a carattere generale che non soddisfano i requisiti di potenzialità termica complessiva definiti nella Parte I, dell'Allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., così come elencati nella Tabella 4 dell'Allegato I alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, deve essere presentata autorizzazione con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- 22. i titolari degli impianti termici civili anche inseriti in stabilimenti produttivi, che rispettano i requisiti di potenzialità termica complessiva definiti nella Parte II, dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, aventi potenza termica nominale uguale o superiore a 3 MWt e inferiore a 10 MWt, dovranno presentare domanda di adesione alla presente autorizzazione generale secondo il modello di domanda riportato in Allegato 5 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012 ed osservare gli adempimenti a carattere generale richiamati in Allegato 5.3;

- 23. la Ditta che effettua attività di lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 Kg/anno, di cui alla lettera 00) della Tabella 1 dell'Allegato 1 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio 31 Dicembre), compilando l'apposito modello, come da fac-simile in Allegato 7 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, e trasmettere lo stesso entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito, alla Provincia territorialmente competente ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Umbria;
- 24. la Ditta che intende aderire alla presente autorizzazione a carattere generale dovrà istituire e tenere correttamente un registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271 comma 17 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento. Tale registro dovrà essere redatto come da fac-simile in Allegato 3 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, con pagine numerate, bollate dall'Ente di Controllo (Sezione Territoriale competente dell'A.R.P.A.) e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- 25. il registro dei controlli, insieme alla documentazione ivi indicata (fatture d'acquisto, certificazioni d'analisi, etc.), dovrà essere tenuto a disposizione delle Autorità di Controllo presso lo stabilimento autorizzato;
- 26. i titolari degli impianti di cui ai punti precedenti, devono trasmettere annualmente, entro il 31 Gennaio, la Dichiarazione annuale (riepilogo annuale delle informazioni contenute nel foglio A del registro dei controlli con indicazione della fascia di consumo di appartenenza al termine dell'anno precedente), secondo il modello riportato in Allegato 4 alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012, alla Provincia territorialmente competente e al Dipartimento Provinciale di ARPA Umbria;
- la Ditta è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia C con provenienza dalla fascia B;
- 28. la Ditta non è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia B con provenienza dalla fascia C;
- 29. il passaggio da una fascia di consumo all'altra non determina per la Ditta l'obbligo alla presentazione di un'istanza per modifica, vincolandola invece all'immediato adeguamento alle prescrizioni relative alla nuova fascia di appartenenza, così come previsto nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I alla D.G.P. n. 275 del 17.07.2012;
- 30. in caso di superamento della fascia di consumo C, la Ditta sarà tenuta a presentare istanza di autorizzazione ordinaria per modifica impianto ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.. In attesa dell'ottenimento dell'autorizzazione la Ditta può continuare l'attività con le modalità e prescrizioni previste dall'autorizzazione a carattere generale;
- 31. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, la Provincia procederà secondo quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 32. l'inosservanza dell'autorizzazione è sanzionata ai sensi dell'art. 279 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

DI STABILIRE che l'Autorità competente può, con proprio provvedimento, negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dalla presente autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione generale riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale,

provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista e che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio.

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti Amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18.03.2008, è stato individuato il Sig. Marco CIOCCHETTI quale Responsabile del presente Procedimento Amministrativo;

DI INFORMARE CHE, contro il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro il termine di 60 giorni dalla data della sua notifica o comunicazione a piena conoscenza; oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa nota

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DOTT BORISLAV VUJOVIC

DSI3Y_2012005426.pdf.p7m

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, DA: VUJOVIC BORISLAV il: 18/07/2012 9.02

SI ATTESTA CHE IL FILE ORIGINALE IN FORMATO ELETTTRONICO E' DEPOSITATO PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IL RISULTATO DELLA STAMPA DEL FILE ELETTRONICO ORIGINALE CHE RISULTA FIRMATO CON IL SEGUENTE CERTIFICATO DIGITALE:

CERTIFICATO DIGITALE RILASCIATO DA:

ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC S.p.A. NG CA 1

NOME PROPRIETARIO: VUJOVIC BORISLAV

NUMERO SERIALE: 39445232301845800647178380236480097305

IMPRONTA: D765F2B8711066B0BBE10A4DA28138F39DED7FA8

Copia autentica in conformità all'originale, conservato in formato elettronico presso la sede della Provincia di Perugia, firmata in ogni suo foglio a norma di legge.

La presente copia consta di fogli, compreso il presente, e viene rilasciata per gli usi dalla legge consentiti.

Perugia li 18/07/2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Il funzionario preposto

ALLEGATO 1

D.Lgs. 152/2006, parte V, emissioni in atmosfera - Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e le attività di cui all'art. 272,comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.

TABELLA 1: ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 - SUDDIVISIONE IN FASCE

A.	TTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUT	SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)						
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE CRITERIO LIMITE DA NON SUPERAR FASCIAA E			FASC	FASCIAC		
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
a)	RIPARAZ. E VERNICIATURA DI CARROZZERIE	UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO (INCLUSI I SOLVENTI DI LAVAGGIO)	20 kg/g	fino a 5	Fino a 1000	> 5 fino a 10	fino a 2000	> 10 fino a 20
b)	TIPOGRAFIE, LITOGRAFIE, SERIGRAFIE	UTILIZZO DI PRODOTTI PER LA STAMPA (INCHIOSTRI, VERNICI E SIMILARI)	30 kg/g	fino a 10	Fino a 1000	> 10 fino a 20	fino a 2000	> 20 fino a 30
c)	PRODUZIONE PRODOTTI IN VETRORESINE	UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI RESINA PRONTA ALL'USO	200 kg/g	fino a 50	Fino a 5000	> 50 fino a 100	fino a 10000	> 100 fino a 200
d)	PRODUZIONE ARTICOLI IN GOMMA E PRODOTTI DELLE MATERIE PLASTICHE	UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME	500 kg/g	fino a 100	fino a 10000	> 100 fino a 300	fino a 30000	> 300 fino a 500
e)	PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO	UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME	2000 kg/g	fino a 500	fino a 50000	> 500 fino a 1000	fino a 100000	>1000 fino a 2000
f)	VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI ED ALTRI OGGETTI IN LEGNO	CONSUMO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO	50 kg/g	fino a 10	Fino a 2000	> 10 fino a 30	fino a 6000	> 30 fino a 50
g)	VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO	UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO (INCLUSI I SOLVENTI DI LAVAGGIO)	50 kg/g	fino a 10	Fino a 2000	> 10 fino a 30	fino a 6000	> 30 fino a 50
h)	PANIFICAZIONE, PASTICCERIA E AFFINI	CONSUMO DI FARINA	1500 kg/g	da 300 ⁽¹⁾ fino a 500	fino a 150000	> 500 fino a 1000	fino a 300000	>1000 fino a 1500

1

A	TTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUTO	SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)						
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERAR E	FASC		FASC	, ,	FASCIAC
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
i)	TORREFAZIONE DI CAFFÈ ED ALTRI PRODOTTI TOSTATI	PRODUZIONE	450 kg/g	fino a 100	fino a 10000	> 100 fino a 300	fino a 30000	> 300 fino a 450
l)	PRODUZIONE DI MASTICI, PITTURE, VERNICI, CERE, INCHIOSTRI E AFFINI	NICI, CERE, INCHIOSTRI E PRODUZIONE COMPLESSIVA		fino a 100	fino a 10000	>100 fino a 300	fino a 30000	> 300 fino a 500 Kg/h
m)	SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DEI METALLI	CONSUMO COMPLESSIVO DI SOLVENTI	10 kg/g	fino a 2	Fino a 200	> 2 fino a 5	fino a 500	> 5 fino a 10
n)	LABORATORI ORAFI CON FUSIONE DI METALLI	NUMERO DI ADDETTI	25 addetti	fino a 10 addetti		> 10 fino a 20 addetti		> 20 fino a 25 addetti
0)	ANODIZZAZIONE, GALVANOTECNICA, FOSFATAZIONE DI SUPERFICI METALLICHE	CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI	10 kg/g	fino a 2	Fino a 200	> 2 fino a 5	fino a 500	> 5 fino a 10
p)	UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE	CONSUMO COMPLESSIVO DI SOSTANZE COLLANTI	100 kg/g	fino a 25	Fino a 2500	> 25 fino a 60	fino a 6000	> 60 fino a 100
q)	PRODUZIONE DI SAPONE E DETERGENTI SINTETICI PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PROFUMERIA	UTILIZZO DI MATERIE PRIME	200 kg/g	fino a 50	Fino a 5000	> 50 fino a 100	fino a 10000	>100 fino a 200
r)	TEMPRA METALLI	CONSUMO DI OLIO	10 kg/g	fino a 2	Fino a 200	> 2 fino a 5	Fino a 500	> 5 fino a 10
s)	PRODUZIONE DI OGGETTI ARTISTICI IN CERAMICA, TERRACOTTA O VETRO IN FORNI IN MUFFOLA DISCONTINUA	UTILIZZO NEL CICLO PRODUTTIVO DI SMALTI, COLORI E AFFINI	50 kg/g	fino a 10	Fino a 1000	> 10 fino a 30	fino a 3000	> 30 fino a 50
t)	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI FRUTTA, ORTAGGI, FUNGHI	PRODUZIONE	1000 kg/g	da 350 ⁽¹⁾ fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
u)	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI CARNE	PRODUZIONE	1000 kg/g	da 350 ⁽¹⁾ fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000

A	TTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUT	GENERALE	SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)					
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO LIMITE DA N		FASCIA A		FASC	•	FASCIAC
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
v)	MOLITURA DI CEREALI	PRODUZIONE	1500 kg/g	da 500 ⁽¹⁾ fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 1500
z)	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI PESCE ED ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI MARINI	PRODUZIONE	1000 kg/g	da 350 ⁽¹⁾ fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
aa)	PRODOTTI IN CALCESTRUZZO E GESSO	QUANTITÀ DI PRODOTTO	1500 kg/g	fino a 500	fino a 50000	> 500 fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 1500
bb)	PRESSOFUSIONE	UTILIZZO DI METALLI E LEGHE	100 kg/g	fino a 25	Fino a 2500	> 25 fino a 50	fino a 5000	> 50 fino a 100
cc)	LAVORAZIONI MANIFATTURIERE ALIMENTARI	UTILIZZO DI MATERIE PRIME	1000 kg/g	da 350 ⁽¹⁾ fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000
dd)	LAVORAZIONI CONCIARIE	UTILIZZO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO	50 kg/g	fino a 10	Fino a 1000	> 10 fino a 30	fino a 3000	> 30 fino a 50
ee)	FONDERIE DI METALLI	PRODUZIONE DI OGGETTI METALLICI	100 kg/g	fino a 25	Fino a 2500	> 25 fino a 50	fino a 5000	> 50 fino a 100
ff)	PRODUZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE ESCLUSA LA DECORATURA	UTILIZZO DI MATERIA PRIMA	3000 kg/g	fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 2000	fino a 200000	> 2000 fino a 3000
gg)	PRODUZIONE CARTA, CARTONE E SIMILARI	UTILIZZO DI MATERIE PRIME	4000 kg/g	fino a 1000	fino a 100000	> 1000 fino a 2000	fino a 200000	> 2000 fino a 4000
hh)	SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE	-MATERIALE DI APPORTO (ELETTRODI, FILO METALLICO, LEGHE ECC); -ORE DI LAVORAZIONE	20 kg/g ^(*) 8 ore/g	fino a 5 2 ore/g	Fino a 500	> 5 fino a 10 > 2 fino a 4 ore/g	fino a 1000	> 10 fino a 20 > 4 fino a 8 ore/g
ii)	TRASFORMAZIONI LATTIERO CASEARIE	PRODUZIONE GIORNALIERA	1000 kg/g	da 350 ⁽¹⁾ fino a 500	fino a 25000	> 500 fino a 700	fino a 50000	> 700 fino a 1000

A	TTIVITÀ SOGGETTE ALL'AUT	ORIZZAZIONE A CARATTERE	GENERALE	SUDDIVISIONE IN FASCE IN BASE AI QUANTITATIVI MATERIE PRIME E AUSILIARIE O PRODOTTI (kg)				
ELENCO IMPIANTI/ ATTIVITA'	DESCRIZIONE	CRITERIO	LIMITE DA NON SUPERAR E	FASC	CIAA	FASC	CIA B	FASCIAC
				GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI	ANNUALI	GIORNALIERI
II)	IMPIANTI TERMICI CIVILI	POTENZA TERMICA NOMINALE	< 10 MWt			-		
mm)	IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, E DELLE PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO	(vedi Autorizzazione a carattere ger	nerale Regione Umbria D	GR n. 351/2005 n	onchè D.G.P. 12	23/2005 e D.D. 20 ²	11/2005 della Pro	ovincia di Perugia)
			da 200 a 400	Vacche specializz	zate per la produz	zione di latte (peso	vivo medio: 600	kg/capo)
			da 300 a 600		\ <u>'</u>	medio: 300 kg/ca	po)	
			da 300 a 600	Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)				
			da 300 a 600	Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo) Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)				
			da 1.000 a 2.500					
			da 400 a 750					
			da 1.000 a 2.000					
			da 2.000 a 4.000	1 11				
	ALLEVAMENTI EFFETTUATI IN		da 25.000 a 40.000			vo medio: 2 kg/car	00)	
	AMBIENTI CONFINATI	NUMERO CAPI	da 30.000 a 40.000	Pollastre (peso vi				
			da 30.000 a 40.000	Polli da carne (pe	so vivo medio: 1	kg/capo)		
			da 30.000 a 40.000	Altro pollame	, , ,			
			da 7.000 a 40.000	Tacchini: maschi	**	_ , ,		
			da 14.000 a 40.000	Tacchini: femmine	.,			
			da 30.000 a 40.000	Faraone (peso vi		. ,		
			da 40.000 a 80.000	Cunicoli: fattrici (p				
			da 24.000 a 80.000 da 250 a 500	<u> </u>		o medio: 1,7 kg/ca	apo)	
			da 250 a 500 da 700 a 1.500	Equini (peso vivo Struzzi	medio. 550 kg/ca	apo)		
00)	LAVORAZIONI MECCANICHE DI METALLI CON CONSUMO COMPLESSIVO DI OLIO (COME TALE O COME FRAZIONE OLEOSA DELLE EMULSIONI)	OLIO LUBROREFRIGERANTE	≥ 500 Kg/a					

⁽¹⁾ Fino a tale quantitativo l'attività è ad inquinamento scarsamente rilevante;

^(*) Limiti Regione Umbria.

Prescrizioni generali alla Tabella 1

- 1. Nella Tabella 1 le attività di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sono suddivise in 3 distinte fasce (A, B e C) delimitate da specifiche soglie da rispettare; restano escluse dalla suddivisione in fasce le attività riportate nell'elenco di cui alla Tabella 1 con le lettere II), mm), nn), oo).
- 2. Per tutte le attività, fatta eccezione per le lettere *II)* ed *nn)*, è previsto l'obbligo di registrazione delle materie utilizzate o prodotti ottenuti, nonché la compilazione della dichiarazione annuale.
- 3. Tutti i gestori sono tenuti al rispetto dei limiti di emissione della Tabella 3; viene prescritta l'effettuazione di una prima misura analitica per la fascia intermedia e la ripetizione periodica delle analisi per la fascia più alta.
- 4. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.
- 5. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi previsti nel D.M. 12/07/1990, D.M. 25/08/2000 e D. Lgs. 3/04/2006 n. 152; qualora per un inquinante non esista una specifica metodica analitica tra quelle sopra indicate, nella presentazione dei risultati dovrà essere descritta la metodica utilizzata.
- 6. Le certificazioni analitiche dovranno essere redatte secondo la DGR 9480 del 24/12/1996 e la DGR 41 del 13/01/1995;
- 7. Tutti i gestori sono tenuti al rispetto della DGR 9481 del 24/12/1996 relativamente al convogliamento delle emissioni e altezza dei camini. I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1); le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (5 diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera). E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni presa di misura deve essere attrezzata con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per almeno 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati a circa 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività per le quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.
- 8. I sistemi di accesso degli operatori ai punti di misura e prelievo devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.
- 9. Installazione e regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento delle polveri costituiti da maniche e sacchi filtranti, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature.
- 10. Valutare e gestire con appositi sistemi di contenimento/abbattimento le emissioni diffuse (comprese le odorigene), se non convogliabili (Art. 270 del D.Lgs 152/2006), che vengono generate o possono generarsi, durante i processi lavorativi o durante la movimentazione delle materie prime o dei prodotti. Il Gestore, in fase di adesione alla domanda di autorizzazione, è tenuto a compilare l'Allegato 2.1.2.

Fascia A

Per questa fascia, essendo caratterizzata da bassi quantitativi giornalieri ed annuali di materie prime, ausiliarie e prodotti, non si prevedono misure analitiche alle emissioni. Le emissioni dovranno essere convogliate all'esterno, prevedendo l'installazione di idonei sistemi di abbattimento, qualora ciò risulti necessario per il rispetto dei limiti di emissione, per la specifica attività, riportati nella Tabella 3.

Gli adempimenti a carico dei titolari sono i seguenti:

- a.1) istituzione e/o regolare tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo (ARPA) e firmate dal responsabile dell'impianto, con le sotto elencate prescrizioni in merito alla tenuta dello stesso:
- foglio A: sezione carico: annotazione dei quantitativi di materie prime utilizzate espressi in peso, con gli estremi delle relative fatture ecc.; sezione scarico: annotazione alla fine di ogni mese dei quantitativi di materie prime utilizzate o prodotti ottenuti espressi in peso;
- foglio B: annotazione della data, l'orario e i risultati analitici delle misure effettuate alle emissioni di eventuali impianti termici;
- foglio C: annotazione delle manutenzioni straordinarie e/o sostituzioni effettuate sui sistemi di abbattimento eventualmente presenti;
- a.2) compilazione della dichiarazione annuale (Allegato 4) con indicazione della fascia di appartenenza al termine dell'anno solare e trasmissione della stessa dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Provincia di Perugia e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria.

Fascia B

Questa fascia è caratterizzata da attività con consumi e/o produzioni giornaliere ed annuali di livello medio.

Per tali attività è fatto obbligo effettuare una prima misura analitica al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e assicurare che i sistemi di abbattimento siano mantenuti in efficienza.

Gli adempimenti a carico dei titolari sono i seguenti:

- b.1) istituzione e/o regolare tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo (ARPA) e firmate dal responsabile dell'impianto, con le sotto elencate prescrizioni in merito alla tenuta dello stesso:
- foglio A: sezione carico: annotazione dei quantitativi di materie prime utilizzate espressi in peso, con gli estremi delle relative fatture di acquisto; sezione scarico: annotazione alla fine di ogni mese dei quantitativi di materie prime utilizzate o prodotti ottenuti espressi in peso;

- foglio B: annotazione della data, l'orario e i risultati analitici delle misure effettuate alle emissioni;
- foglio C: annotazione delle manutenzioni straordinarie e/o sostituzioni effettuate sui sistemi di abbattimento eventualmente presenti;
- b.2) compilazione della dichiarazione annuale (Allegato 4) con indicazione della fascia di appartenenza al termine dell'anno solare e trasmissione della stessa dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Provincia di Perugia e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria;
- b.3) rispetto dei limiti di emissione fissati per ogni singolo comparto (Tabella 3) con effettuazione, entro 45 giorni dall'avvio impianto o di appartenenza alla fascia, di una prima misura analitica alle emissioni, con comunicazione preventiva della data e ora di effettuazione alla Provincia di Perugia e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA (utilizzando il modello Allegato 6) e trasmissione entro il 30 aprile alla Provincia e all'ARPA;
- b.4) I controlli analitici devono essere effettuati per ogni operazione compresa nella colonna "Provenienza sostanze inquinanti", riportata in Tabella 3;
- b.5) annotazione, sul foglio B del registro dei controlli, dei risultati analitici delle misure e sul foglio C delle operazioni di manutenzione straordinaria e/o sostituzione dei sistemi di abbattimento;
- b.6) la ditta è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia C con provenienza dalla fascia B;
- b.7) la ditta non è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia B con provenienza dalla fascia C;
- b.8) nel caso del superamento dei limiti di emissione fissati per singolo comparto, la Ditta dovrà informare entro 24 ore l'autorità competente e porre in essere interventi per riportare le emissioni nei limiti prescritti, con ripetizione nei successivi 45 giorni dei controlli analitici. La ditta sarà comunque soggetta a quanto previsto dall'art. 278 e 279 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Fascia C

Questa fascia è caratterizzata da attività con più alti consumi e produzioni giornaliere e/o annuali. Per tali impianti occorre verificare nel tempo il rispetto dei limiti di emissione attraverso la ripetizione dei controlli con periodicità biennale e assicurare che i sistemi di abbattimento siano mantenuti in efficienza.

Gli adempimenti a carico dei titolari sono i seguenti:

c.1) istituzione e/o regolare tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile in Allegato 3, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo (ARPA) e firmate dal responsabile dell'impianto, con le sotto elencate prescrizioni in merito alla tenuta dello stesso:

- foglio A: sezione carico: annotazione dei quantitativi di materie prime utilizzate espressi in peso, con gli estremi delle relative fatture di acquisto; sezione scarico: annotazione alla fine di ogni mese dei quantitativi di materie prime utilizzate o prodotti ottenuti espressi in peso;
- foglio B: annotazione della data, l'orario e i risultati analitici delle misure effettuate alle emissioni;
- foglio C: annotazione delle manutenzioni straordinarie e/o sostituzioni effettuate sui sistemi di abbattimento eventualmente presenti;
- c.2) compilazione della dichiarazione annuale (Allegato 4) con indicazione della fascia di appartenenza al termine dell'anno solare e trasmissione della stessa dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Provincia di Perugia e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Umbria;
- c.3) rispetto dei limiti di emissione fissati per ogni singolo comparto (Tabella 3) con effettuazione, entro 45 giorni dall'avvio impianto o di appartenenza alla fascia, di una prima misura analitica alle emissioni, con comunicazione preventiva della data e ora di effettuazione alla Provincia di Perugia e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA (utilizzando il modello Allegato 6) e trasmissione entro il 30 aprile alla Provincia e all'ARPA;
- c.4) I controlli analitici devono essere effettuati per ogni operazione compresa nella colonna "Provenienza sostanze inquinanti", riportata in Tabella 3;
- c.5) annotazione, sul foglio B del registro dei controlli, dei risultati analitici delle misure e sul foglio C delle operazioni di manutenzione straordinaria e/o sostituzione dei sistemi di abbattimento;
- c.6) la ditta è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia C con provenienza dalla fascia B;
- c.7) la ditta non è tenuta all'effettuazione di una misura analitica alle emissioni nel caso di accesso alla fascia B con provenienza dalla fascia C;
- c.8) ripetizione biennale delle misure analitiche con le modalità di cui sopra;
- c.9) nel caso del superamento dei limiti di emissione fissati per singolo comparto, la ditta dovrà informare entro 24 ore l'autorità competente porre in essere interventi per riportare le emissioni nei limiti prescritti, con ripetizione nei successivi 45 giorni dei controlli analitici. La ditta sarà comunque soggetta a quanto previsto dall'art. 278 e 279 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- c.10) In caso di superamento della soglia superiore riportata nella Tabella 1, la ditta è tenuta a presentare istanza di autorizzazione ordinaria per modifica di impianto, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.

TABELLA 2: ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 - PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE PER SINGOLA FASCIA

	ADEMPIMENTI A CARATTERE GENERALE	TIPOLOGIA DI FASCIA			
N°	TIPO	Α	В	С	
1	Tenuta del registro dei controlli	SI	SI	SI	
	Dichiarazione annuale dei consumi di materie prime, ausiliarie o dei prodotti realizzati e indicazione della fascia di appartenenza (Allegato 4)	SI	SI	SI	
	Registrazione degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione dei sistemi di abbattimento	SI	SI	SI	
4	Primo controllo analitico alle emissioni	NO	SI	SI	
5	Periodicità biennale del controllo analitico alle emissioni	NO	NO	SI	

TABELLA 3: ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 - PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE SINGOLE ATTIVITA'

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
	a) Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.		S.O.V. (come C.O.T.)	50	interventi di manutenzione e/o di	schede di sicurezza dei	I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura vanno elencati
		o complessivo di prodotti	Polveri	3	abbattimento (filtri, adsorbenti,	prodotti vernicianti utilizzati (smalti, vernici, vernici ad	tra le materie prime.
		Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50		acqua, diluenti, solventi e catalizzatori) in caso di loro variazione.	
		Carteggiatura	Polveri	10	aspirati e convogliati all'esterno, con installazione di adeguato sistema di abbattimento.		
	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo	Stampa	S.O.V. (come C.O.T.)	100	registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per la	
	complessivo non superiore a 30 kg.	Taglio, rifinitura, foratura e altre lavorazioni meccaniche accessorie	Polveri	20	abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	stampa (inchiostri, vernici, vernici ad acqua, diluenti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	
c)	Produzione di prodotti in	Lavorazione resine	Polveri	20	Annotazione, sul foglio C del		I solventi usati per il lavaggio
	vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.		S.O.V. (come C.O.T.)	100	registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.)		e pulizia degli apparecchi di lavorazione vanno elencati tra le materie prime.
		Operazioni di carteggiatura, sbavatura, raspatura, taglio e rifinitura	Polveri	20	c.c.,		

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
d)	Produzione di articoli in gomma	Prodotti	delle materie plast	iche	Annotazione, sul foglio C del		Sono esclusi dalla presente autorizzazione gli stabilimenti
,	e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.	Operazioni di carico, scarico e movimentazione materie prime. Miscelazione, granulazione e macinazione	Polveri	10	registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		nei quali vengono effettuate: - lavorazione di materie plastiche o materie prime clorurate; -lavorazione di poliuretani, produzione di lastre in
		Stampaggio, estrusione e trafilatura. Operazioni di termoformatura	S.O.V. (come C.O.T.)	20		polistirene e di laminati e accoppiati; - produzione di polimero a partire dal monomero e	
		Operazioni di carteggiatura, sbavatura, raspatura e taglio	Polveri	10			dall'oligomero.
		Produzio	one di articoli in gor	nma			
		Preparazione mescole a base di gomma	Polveri	10	1		
		base argonina	S.O.V. (come C.O.T.)	20			
		Trafilatura di mescole a base di gomma	Polveri	10			
		Calandratura/fogliettatura di mescole a base di gomma	S.O.V. (come C.O.T.)	20			
		Preparazione di mescole in lattice di gomma	S.O.V. (come C.O.T.	20			
			Ammoniaca(NH ₃)	10			
		Vulcanizzazione per stampaggio di mescole a base di gomma	S.O.V. (come C.O.T.	20			
			Solfuro di Idrogeno (H₂S)	1			
		Vulcanizzazione per stampaggio di mescole a base di gomma	S.O.V. (come C.O.T.	10			
		3200 U. goa	Solfuro di Idrogeno (H₂S)	1			
		Oneverient di	Ammoniaca(NH ₃)	10			
		Operazioni di carteggiatura, sbavatura, raspatura e taglio	Polveri	10			

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.	Lavorazione legno Carteggiatura	Polveri Polveri	20 10	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.) Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.		
	Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	Essiccazione	Polveri S.O.V. (come C.O.T.) S.O.V. (come C.O.T.)	3 50 50	registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). I solventi provenienti dalle operazione di miscelazione e di lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura, dovranno essere	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei vern prodotti vernicianti pronti all'uso utilizzati (vernici, vernici a base acquosa, solventi, diluenti, lacche, impregnanti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di ciatura vanno elencati tra le materie prime.
		Carteggiatura	Polveri		aspirati e convogliati all'esterno, con installazione di adeguato sistema di abbattimento.		

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
	Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	Verniciatura	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	3 50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti,	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti vernicianti pronti all'uso utilizzati (vernici, vernici ad acqua, vernici a polvere, solventi, diluenti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	I solventi usati per il lavaggio e pulizia degli apparecchi di verniciatura vanno elencati tra le materie prime.
	33	Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50	etc.).		
		Operazioni Accessorie di Sabbiatura, carteggiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri	10	di verniciatura, dovranno essere aspirati e convogliati all'esterno, con installazione di adeguato sistema di abbattimento.		
h)	Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.	Riscaldo Cottura	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	50 ⁽¹⁾ 100	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti,		(1) Il valore si applica solo per la fase di riscaldo dei forni a legna.
		Operazioni di carico, scarico e movimentazione materie prime.	Polveri	20	etc.).		
i)	Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g.	Impianti di essiccazione, torrefazione e raffredamento	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	20 50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di		
			Ossidi di azoto(come NO ₂)	200	abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		
		Operazioni di carico.	Monossido di Carbonio (CO)	200			
		scarico e movimentazione materie prime.	Polveri	20			
		Operazioni di frantumazione, macinazione e pulitura	Polveri	20			

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
l)	Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h	Lavorazione mastici, pitture, vernici, inchiostri	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	10 50 ⁽¹⁾	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.) Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.		(1) Il valore si intende rispettato nel caso di produzione di idropitture
m)	Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.	Sgrassaggio	S.O.V. (tal quale) S.O.V. (come C.O.T.)	20 ⁽¹⁾ 50 ⁽²⁾	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei solventi utilizzati, in caso di loro variazione.	(1) Valore limite da adottare nel caso di utilizzo di solventi clorurati. (2) Valore limite da adottare nel caso di utilizzo di solventi non clorurati
n)	Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti	Fusione	Polveri Ossidi di azoto Composti del cloro (come HCl)	20 200 30	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle sostanze ausiliarie utilizzate, in caso di loro variazione.	
0)	Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g	Trattamenti superficiali con acidi (a immersione o a spruzzo)	HNO ₃ H ₂ SO ₄ HF HCI Fosfati (come PO ₄ ³⁻	5 2 3 5	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, in caso di loro variazione.	Le sostanze da analizzare sono solo quelle utilizzate nelle rispettive fasi dei processi di produzione elencati nella descrizione dell'attività.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
				5			
			HNO₃ H₂SO₄	5			
		Rivestimento galvanico	HF	2			
		Rivestimento garvanico	HCI + Cloro e suoi composti	3			
			(come HCI) Metalli Totali	5			
				5			
		Fosfatazione	Fosfati (come PO ₄ 3-)	5			
		Operazioni Accessorie di Sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri totali	20			
p)	Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore	Utilizzo di mastici e colle	S.O.V. (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle	
	a 100 kg/g		Formaldeide	5	sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti,	sostanze collanti utilizzate (mastici, diluenti, colle, etc),	
			Ammoniaca	30	etc.).	in caso di loro variazione.	
q)	Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con	Lavorazione saponi e detergenti sintetici	S.O.V. (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di		
	utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g		Cloro e suoi composti (come HCI)	10	sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		
			Ammoniaca	10			
			Polveri totali	20	Appatazione aul facilia C dal	Transissions and Tak	
					Annotazione, sul foglio C del	Trasmissione, agli Enti	

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
r)	Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g	Tempra metalli	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	10 50	registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza degli oli minerali utilizzati, in caso di loro variazione.	
		Operazioni Accessorie di Sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri	20			
s)	Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g	Applicazione smalti, colori e affini Cottura	Polveri Piombo	20(1) 5(2)	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza di smalti, colori, fritte, diluenti, etc. utilizzati, da ripetere solo in caso di loro variazione.	(1) e (2) devono essere determinati sia per la fase di applicazione fondi, smalti e cristalline che per quella di cottura in forno a muffola; (3) deve essere determinato
		Contara	Polveri Piombo Fluoro e suoi composti (come	20(1) 5(3) 5			solo per la fase di cottura in forno a muffola.
			HF)				
t)	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g	Lavorazione frutta, ortaggi, funghi	S.O.T. ⁽¹⁾ (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		(1) Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.
u)	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g	Lavorazione carne	S.O.T. ⁽¹⁾ (come C.O.T)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		(1) Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
v)	Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g	Lavorazione cereali	Polveri	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione degli sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.		Il valore limite si applica a tutte le fasi del ciclo produttivo (pulitura, molitura, setacciatura, etc.)
z)	Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g	Lavorazione pesce ed altri prodotti alimentari	S.O.T. ⁽¹⁾ (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		(1) Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.
aa)	Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g	Lavorazione calcestruzzo e gesso	Polveri	20	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione degli sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.	I silos di stoccaggio delle materie prime e prodotti polverulenti devono essere dotati di idoneo sistema di abbattimento	
bb)	Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g	Pressofusione	Polveri Ossidi di azoto	20 200	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza delle	

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
			Composti del cloro (come HCI)	30	sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	materie ausiliarie utilizzate, da ripetere solo in caso di loro variazione.	
			Fluoro e suoi composti (come HF)	5			
cc)	Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g	Cottura	S.O.T. ⁽¹⁾ (come C.O.T.)	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		(1) Per S.O. Totali si intendono le sostanze organiche gassose e quelle condensabili.
dd)	Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg	Verniciatura	Polveri S.O.V. (come C.O.T.)	3 50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei prodotti vernicianti pronti all'uso utilizzati (vernici, vernici a base acquosa,	
		Essiccazione	S.O.V. (come C.O.T.)	50		solventi, diluenti e catalizzatori) in caso di loro variazione.	
ee)	Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici	Fusione	Polveri	50	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli	Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle	
	giornaliero massimo non superiore a 100 kg		Piombo	5	interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di	schede di sicurezza delle materie ausiliarie utilizzate.	
	Superiore a 100 kg		Ammine totali	5	abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).	in caso di loro variazione	
			Fenoli	5	(10.).		
		Formatura anime	Polveri	20			
			Ammine totali	5			
			Fenoli	5			

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
ff)	Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg	Essiccazione e cottura Operazioni di carico, scarico e movimentazione	Polveri Ossidi di azoto Fluoro e suoi composti (come HF) Aldeidi tot. come formaldeide	20 ⁽¹⁾ 200 ⁽²⁾ 5 ⁽³⁾ 20 ⁽⁴⁾	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		(1) e (2) Questi inquinanti devono essere determinati sia per la fase di essiccazione che per quella di cottura. (3) (4) Questo inquinante deve essere determinato solo per la fase di cottura.
gg)	Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg	Lavorazione carta, similari	Polveri Idrogeno solforato	50 5 ⁽¹⁾	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza degli additivi utilizzati, in caso di loro variazione		(1) Questo inquinante deve essere determinato solo in caso di utilizzazione di prodotti a base di zolfo.
hh)	Saldatura di oggetti e superfici metalliche con utilizzo di materiale di apporto non superiore a 20 kg/g e durata dell'attività non superiore a 8 ore/g (1)	Saldatura Operazioni Accessorie di Sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione dei pezzi	Polveri Polveri	5	Annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.). Installazione di manometro differenziale per sistemi costituiti da maniche e sacchi filtranti con annotazione, sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento da ripetere nel caso di manutenzioni straordinarie e/o di sostituzione degli elementi filtranti.	Installazione di idoneo sistema di abbattimento per la fascia A, B e C. Trasmissione, agli Enti indicati nella Delibera, delle schede di sicurezza dei tipi di elettrodi utilizzati, in caso di loro variazione. L'utilizzo saltuario di eventuali macchinari mobili per l'aspirazione, dovrà essere autorizzato dall'A.S.L., per la reimmissione di aria in ambiente di lavoro.	(1) Limiti Regione Umbria
ii)	Trasformazioni lattiero-casearie				Annotazione, sul foglio C del		I gruppi termici devono

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE	
	con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg				registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o di sostituzione sugli impianti di abbattimento (filtri, adsorbenti, etc.).		rispettare quando previsto nella tab. 4	
II)	Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW.		(vedi ALLEGATI 5, 5.1, 5.2 e 5.3 al presente atto)					
mm)	Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.		(vedi Autorizzazione a carattere generale Regione Umbria DGR n. 351/2005)					

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
nn)	Allevamenti effettuati in ambienti confinanti in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 al presente atto.				Ai fini della riduzione delle emissior fosforo, la Ditta dovrà adottare le se considerate migliori tecniche dispor <i>Guida Ministeriali per l'identificazion disponibili nel comparto zootecnico</i> -alimentazione per fasi (adattament sviluppo); -alimentazione a ridotto contenuto aminoacidi di sintesi (es. Lisina); -alimentazione a ridotto tenore di fo-integrazione della dieta con Fosfo digeribile; -integrazione della dieta con altri ac di mangime ingerito senza perdere enzimi o regolatori della fermentazione della fermentazio	eguenti tecniche alimentari, nibili ai sensi delle "Linee ni delle migliori tecniche ", ovvero: to della dieta ai vari stadi di proteico ed integrata con esforo con addizione di Fitasi; ro Inorganico altamente dditivi per ridurre i quantitativi l'incremento ponderale (es.	Per allevamento in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PROVENIENZA SOSTANZE INQUINANTI	TIPO INQUINANTE	VALORE LIMITE INQUINANTE (mg/Nmc)	PRESCRIZIONI PER SISTEMI DI ABBATTIMENTO (SE PRESENTI)	ALTRE PRESCRIZIONI	NOTE
00)	Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 Kg/anno.		POLVERI E NEBBIE OLEOSE	20		Registrazione dei quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), con compilazione di apposito modello, come da fac–simile in Allegato 7 al presente atto. Il modello di cui all'Allegato	cui sopra, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo.

TABELLA 4: IMPIANTI DI COMBUSTIONE E GRUPPI ELETTROGENI CONNESSI AL CICLO DI PRODUZIONE NON SOGGETTI A CONTROLLO

Gli impianti termici connessi al ciclo di produzione che rispettano i requisiti di potenzialità termica definiti dall'art. 272 comma 1 del D.LGS 152/2006 non sono sottoposti ad autorizzazione e quindi non soggetti ai controlli; dovrà comunque essere dichiarata la presenza e le caratteristiche, come previsto dalla modulistica predisposta nella domanda di adesione Allegato 2.

IMPIANTI TERMICI NON SOGGETTI A CONTROLLO	
TIPO DI IMPIANTO E COMBUSTIBILE UTILIZZATO	POTENZIALITA'
Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biomasse di cui all'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel	< 1 MW
Impianti di combustione alimentati ad olio combustibile, come tale o in emulsione	< 0,3 MW
Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL	< 3 MW
Impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006	< 3 MW
Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006	≤ 3 MW
Gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a metano o GPL	< 3 MW
Gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a benzina	< 1 MW



Marca da bollo da € 14,62 Alla

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Emissioni Atmosferiche

E Verifica Impianti Termici

Via Mario Angelucci 8 – Loc. Madonna

Alta

06128 PERUGIA (PG)

A ARPA Umbria

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PERUGIA Sezione Aria e Agenti Fisici Via Pievaiola – San Sisto-06132 PERUGIA (PG)

AI SINDACO DEL COMUNE DI

Oggetto: Domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. **Procedura semplificata con autocertificazione.**

II/La sottoscritto/a	nato/a a	il / /
nella qualità di (titolare o legale	rappresentante) della	ditta (ragione sociale)
	P.IVA con	sede legale in
	ed impianto ubicato (o da realizzare) in Via _	
n Comune	Provincia	Attività svolta:
	Lett. (Tabella 1 Alle	
codice ISTAT		
Tel Fax _	e-mail	
	CHIEDE	
di avvalersi dell'autorizzazione a	carattere generale ai sensi della D.D. n. 5426 d	lel 18.07.2012

DICHIARA

_	Che trattasi di stabilimento:			
	□ nuovo	□ rinnovo	□ modifica	 trasferimento
		□ precedente au	utorizzazione D.G.R./D.D.	del / /

_	Di appartenere alla fascia (Tabella	1):	
	□ A	□В	□ C
_	Che l'ubicazione dello stabilimento	o è in:	
	zona Artigianale	□ zona Industriale	altro
	□ foglio particella		(specificare)
			sono presenti impianti o attività ai quali
	l'autorizzazione a carattere genera Che dagli impianti e dalle attività		8.07.2012 non si riferisce; ggetto della presente istanza non vengono
			itagene (Tabella A1) o sostanze di tossicità uate nella Parte II, dell'Allegato I, alla parte
	quinta del D.Lgs. n. 152/2006;	,	•
			non vengono utilizzate sostanze o preparati ageni o tossici per la riproduzione a causa
	del loro tenore di COV, ai quali s R61 e R68.	ono state assegnate etichette o	con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60,
	A tal fine		
	A tal lille		
		ALLEGA	
	sostanze utilizzate e delle emi		indicazione della tipologia e quantità delle ante l'esercizio con descrizione del sistema gato 2.1);
	intestato alla Provincia di Peru		ollettino postale sul c/c n. 71250385 olli Ambientali -, con indicazione della oni in atmosfera";
	-	·	sei mesi (potrà essere presentato anche
	se scaduto di validità nel caso		ondo al documento, che le informazioni
	 Copia fotostatica di un doc 	cumento di identità del sottoscrit	tore della domanda ^(*) .
			Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante (*)

(NOTA BENE

Alla Provincia la domanda deve essere inviata, completa di tutta la documentazione ivi richiesta comprensiva di copia su supporto informatico, **in originale ed in bollo,** mentre al Sindaco del Comune in cui è ubicato l'impianto e al Dipartimento provinciale dell'ARPA va inviata copia dell'intera documentazione.

Eventuali integrazioni dovranno essere inviate ai soggetti in indirizzo.

Si ricorda che la produzione di dichiarazioni mendaci o false è punita ai sensi dell'art. 496 c.p. e degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della amministrazione pubblica non è soggetta ad autenticazione purché l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA DOMANDA

Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Perugia, con sede in Perugia – Piazza Italia, 11.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile del servizio Gestione e Controllo Ambientale - Dott. Borislav Vujovic.

RELAZIONE TECNICA

1)	Identificazione dell'unit	à produttiva								
	1.1. Ragione sociale									
	1.2. Indirizzo e numero te	elefonico								
	1.3. Responsabile tecnic	Responsabile tecnico								
	1.4. Tipo di attività svolta	e/o produzione	specifica	 						
	1.5. Personale occupato	(o previsto):								
		Operai n		Impieg	ati n					
	1.6. Data prevista per l'in	izio dell'attività e	e messa a regim	ne degli impianti _						
2)	Cicli tecnologici									
	2.1. Descrizione dettaglia	ata del ciclo prod	luttivo:							
	consumo medio gio fusti, sacchi, etc.) e	ornaliero, descri d allegandone le	vendone le mode eventuali sche	dalità di stoccaggi de di sicurezza.	i giorni di effettivo utilizzo e o nello stabilimento (serbato					
	MATERIE PRIME	ANNUO (Kg)	LAVORO ANNUI	GIORNALIERO (Kg)	TIPO di STOCCAGGIO					
		!								

□ Si allegano n. ____ schede di sicurezza.

2.3.	Indicare tutti i	prodotti finiti,	specificandone I	e quantità ar	nnue e ove	possibile giorna	aliere.

TIPO di PRODOTTI	QUANTITATIVO ANNUO (n., Kg, etc)	QUANTITATIVO GIORNALIERO (n., Kg, etc)

24	Fornire	le infor	mazioni	di s	equito	richieste.
4.4.	1 0111111		mazioni	ui s	cuullo	HUHICOLC.

 Superficie complessiva coperta dall'opificio: m² 	
--	--

- Elenco macchinari o attrezzature principali utilizzate:

	TIPO di MACCHINA o di IMPIANTO		SIONI
n.	TIPO di MACCHINA O di IMPIANTO	SI	NO

Si allegano n.	schede tecniche dei macchinai	ſi.

N.B.: le schede tecniche devono riportare il principio di funzionamento, foto o schemi, potenza, portata, temperatura, sistemi di abbattimento, etc. Sono da escludere manuali CE integrali.

~ ·	\ F !!		!4! .	-1: .	- l- l 44!4 -
•) Emissioni	ea im	nianti (NI 2	abbattimento
_	,	UU	MIMILE A	м. ,	unnuttiiiioiito

3.1. Desci	rizione dettagl	iata delle emis	ssioni e dei si	stemi di abbat	timento:	

3.2. Per ogni punto di emissione caratterizzato dalla presenza di sistemi di abbattimento, indicare la tipologia dell'apparecchiatura utilizzata e le caratteristiche tecniche secondo la tabella di seguito riportata.

Sistemi di abbattimento:

						APP	AREC	CHIAT	URA						CAR	ATTE	RISTIC	HE
PUNTO di EMISSIONE	Filtro a maniche	Filtro a tasche	Filtro in cartone pieghettato	Filtro in fibra di vetro	Filtro in fibra sintetica	Filtro a cartucce	Biofiltro	Ad umido	Con corpi di riempimento	Elettrofiltro	Venturi	Ciclone	Carboni attivi	Altro	Numero di elementi filtranti	Dimensioni (m)	(Kg)Peso del carbone attivo	Altro

4) Impianti di combustione e gruppi elettrogeni connessi al ciclo di produzione non soggetti a controllo

TIPO di IMPIANTO	POTENZIALITÀ (KW o Kcal/h)	TIPO di COMBUSTIBILE	CONSUMO ANNUO (Kg, m³, etc.)

5) Allegati

- 5.1. Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati:
 - l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare;
 - il perimetro delle proprietà.
- 5.2. Pianta dell'unità produttiva con indicati:
 - schema a blocchi delle lavorazioni che vi si effettuano;
 - punti di emissione con denominazione in sigla (E1, E2, E3, etc.) facenti riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni.
- 5.3. Quadro riassuntivo delle emissioni (Allegato 2.1.1).
- 5.4. Valutazione e contenimento emissioni diffuse (Allegato 2.1.2).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Impresa	a Ubicazione stabilimento									
Punto di emissione <i>En</i>	Provenienza	Portata (Nm³/h)	Durata media della emissione nelle 24 h (h)	Frequenza dell'emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Tipo di sostanze inquinanti presenti	Concentrazione degli inquinanti (mg/Nmc)	Altezza di emissione dal suolo (m) (*)	Diametro o lati della sezione di emissione (m)	Tipo di impianto di abbattimento

^(*) L'altezza dei camini deve rispettare la D.G.R. n. 9481/1996

7

VALUTAZIONE E CONTENIMENTO EMISSIONI DIFFUSE (definite all'art. 268, comma 1, lettera *d*) del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.)

Il Gestore della Ditta,	
Ragione sociale	
Sede legale	
Sede produttiva	
Comune	Provincia
A.R.P.A. Sezione Territoriale di	Distretto di
Tipo di attività svolta	
DIOUIA	
DICHIA	RA
Presenza di emissioni diffuse nel ciclo produttivo (col	mpresa la movimentazione):
□ NO	
□ SI - indicare quali: solventi	
polveri	
odori	
altro	
Possibilità di cantazione e convegliamente delle emic	ecioni diffuso:
 Possibilità di captazione e convogliamento delle emis 	
 NO - indicare quali misure adottate per il conte 	minento delle emissioni diliuse.
Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecnich	ne dei sistemi di contenimento installati.
□ SI	
DATA:	
DATA.	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecniche del sistema di abbattimento; Compilazione del quadro riassuntivo con le caratteristiche del punto di emissione.